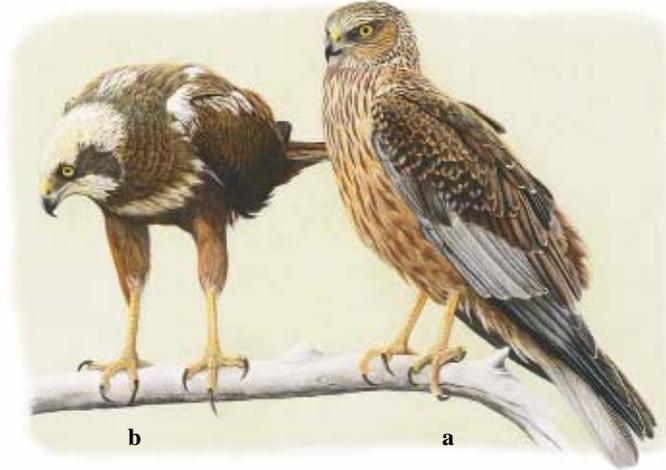


Falco di palude (*Circus aeruginosus*)



a) maschio b) femmina

Ordine	Famiglia
Falconiformi	Accipitridi

CARATTERI DISTINTIVI - Di dimensioni medio grandi, ha forme slanciate con coda e zampe lunghe, testa piccola, becco breve e adunco. La femmina è un po' più grande del maschio ed ha un piumaggio di colore bruno ruggine uniforme con nuca, fronte, gola e parte anteriore dell'ala giallo crema. Il maschio è bruno nelle parti superiori, rossiccio in quelle inferiori, con capo più chiaro, coda e parte delle ali grigie. Lunghezza cm 48-56, apertura alare cm 115-130, peso gr 400-1.100.

IDENTIFICAZIONE IN VOLO - Visto da sotto, si distingue per la colorazione bianca con la punta delle ali scura; visto da dietro o di fronte si caratterizza per come tiene piegate le ali.

DISTRIBUZIONE - Specie diffusa come nidificante in Europa ed Asia centrali, principalmente a latitudini temperate. In Nord Africa è presente una distinta sottospecie. Le popolazioni che nidificano nelle zone settentrionali dell'areale riproduttivo sono migratrici, mentre quelle più meridionali sono sedentarie o dispersive. Le aree di svernamento delle popolazioni europee si estendono dai paesi del bacino del Mediterraneo all'Asia Minore e all'Africa sino alla Tanzania e al Botswana. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge da settembre a novembre, ma già verso la fine di agosto ha inizio la dispersione dei giovani; la migrazione pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo da marzo a maggio.

In Italia è sedentario nidificante, migratore regolare e svernante. I contingenti in transito e svernanti nel nostro Paese provengono dalle popolazioni centro-europee, russe e scandinave.

HABITAT - Frequenta zone umide d'acqua dolce o salmastra con abbondante vegetazione emersa (canneti, tifeti, ecc.), laghi, fiumi a corso lento, praterie, campi coltivati a cereali e foraggiere.

COMPORTEMENTO - Durante la migrazione, che avviene esclusivamente nelle ore diurne, e nelle aree di svernamento manifesta abitudini gregarie e si riunisce in dormitori comuni. È un buon volatore e alterna lunghe planate ondulate a brevi battiti d'ala. Caccia in volo a bassa quota e quando individua la preda la raggiunge con un rapido volo verticale e la ghermisce

con gli artigli protesi in avanti e tenendo le ali rialzate sul dorso. Riposa abitualmente sul terreno o su bassi posatoi.

ALIMENTAZIONE - Si ciba di Uccelli e loro uova, Mammiferi di piccole e medie dimensioni; più di rado cattura Anfibi e Pesci, e occasionalmente appetisce carogne e resti di prede di altri rapaci.

RIPRODUZIONE - È monogamo e mantiene il legame di coppia per tutta la stagione riproduttiva. Il nido viene costruito nei canneti o in altra simile vegetazione palustre e, a volte, tra erbe alte e nei campi di cereali. La deposizione ha luogo tra la fine di marzo e maggio. Nell'anno compie di norma una sola covata, ma non è raro il caso di una seconda deposizione sostitutiva se la prima ha avuto esito negativo. Le 3-5 uova deposte sono incubate soprattutto dalla femmina per circa 35 giorni, mentre il maschio provvede a procurare il cibo alla compagna. I pulcini sono nidicoli e rimangono nel nido per 35-40 giorni. I giovani raggiungono l'indipendenza all'età di circa 70 giorni.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Falco di palude è specie:

- nei confronti della quale sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat (Direttiva Uccelli 79/409/CEE, all. I);
- nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II);
- rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II);
- particolarmente protetta in Italia (Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 2).